

Siracusa. "Popolari per l'Italia" entra in maggioranza al Comune, incontro tra il sindaco e Impallomeni

Pieno appoggio all'amministrazione comunale da parte dei "Popolari per l'Italia", che entrano così a pieno titolo nella maggioranza a palazzo Vermexio. Questa mattina, il sindaco, Giancarlo Garozzo ha ricevuto il segretario provinciale del partito, Pippo Impallomeni, vice presidente del consiglio comunale. La formazione politica dell'ex ministro Mario Mauro ha garantito il proprio sostegno alla giunta comunale. All'incontro hanno preso parte anche la responsabile femminile del partito, Rita Amato, i responsabili del settore Ambiente, Antonio Augello e degli Enti locali, Salvatore Sparrano e il capo di gabinetto, Giovanni Cafeo.

Siracusa. Auto in fiamme in via Cassia

Auto in fiamme in via Luigi Cassia, nella zona della Mazzarrona. I vigili del fuoco sono intervenuti nel cuore della notte, alle 2,10. A fuoco una Suzuki Splash. Compilate le operazioni di spegnimento, non è stato possibile accertare le cause del rogo. Sul posto anche i carabinieri.

Augusta. Endometriosi, un convegno per saperne di più

L'endometriosi, una patologia che colpisce in Italia circa 3 milioni di oggi ma di cui non si sa molto. L'Asp di Siracusa ha organizzato una conferenza dal titolo "Endometriosi: identikit di una malattia silenziosa". Si terrà nell'aula magna del presidio ospedaliero Muscatello di Augusta venerdì 16 maggio 2014 alle 16. "E' una malattia dolorosa ed altamente invalidante- spiega la referente dell'Unità operativa di Educazione e promozione alla Salute del distretto sanitario di Augusta, Enza D'Antoni – Colpisce prevalentemente le donne in età fertile. Non se ne conosce la causa e nemmeno la cura risolutiva e la cui diagnosi ha un percorso a volte abbastanza lungo, pieno di sofferenze, con ricorso a varie terapie compresi psicofarmaci". Il convegno è organizzato in collaborazione con le associazioni AFI e AUSER, coinvolge professioni del settore e darà voce alle testimonianze di pazienti attraverso l'associazione italiana Endometriosi.

Siracusa. Nuovi manager Asp, Cirone Di Marco chiede trasparenza

"Siano resi pubblici tutti i giudizi formulati dall'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), in merito alla selezione dei nuovi manager della Sanità

regionale". E' quanto chiede la deputata regionale, Marika Cirone Di Marco.

"A più di un anno e mezzo dall'inizio dell'iter di selezione, che e' stato contraddistinto da ripensamenti e confusione e dalla conseguente condizione di precarietà delle Asp siciliane, è doveroso offrire la massima trasparenza sulle scelte, per allontanare il sospetto che l'arbitrarietà o una composizione di difficili equilibri politici, ne possano inficiare l'efficacia."

Siracusa. Niente stipendio da tre mesi, prosegue la protesta dei lavoratori Saldocrostruzioni

Si è spostata davanti l'ingresso dell'Isab Energy, questa mattina, la protesta dei 32 operai della Saldocrostruzioni, senza retribuzione da tre mesi e con la tredicesima dello scorso anno ancora da percepire. I metalmeccanici hanno organizzato un sit-in di due ore davanti i cancelli dello stabilimento, dopo aver protestato, venerdì scorso, davanti al pontile di Santa Panagia. "È una situazione di forte esasperazione – hanno dichiarato i segretari generali di Fim, Fiom e Uilm, Gesualdo Getulio, Sebastiano Catinella e Marco Faranda – Gli operai, oltre ai tre stipendi, attendono ancora il pagamento della tredicesima mensilità del 2013". I sindacati chiedono un intervento diretto di Isab. "Vogliamo risposte- proseguono i rappresentanti di categoria- per comprendere le responsabilità di questi mancati pagamenti. Il silenzio non aiuta a rasserenare le oltre 30 famiglie

coinvolte in questa vicenda”.

Siracusa. Movimento Ortigia Arte, il centro storico si anima e colora

Una collettiva per animare e “dipingere Ortigia di nuovi colori” e valorizzare il centro storico. E’ stata presentata questa mattina l’iniziativa “Moa”, Movimento Ortigia Arte. Ad illustrare il programma, che partirà mercoledì alle 18 a palazzo Impellizzeri, l’assessore al Turismo, Francesco Italia e l’organizzatrice dell’iniziativa, Marcella Damigella. Diversi gli eventi collaterali, che coinvolgeranno buona parte del centro storico. A dare il via alla manifestazione sarà l’antico “gioco della muffa”, ma in una versione nuova. La mostra rimarrà aperta al pubblico per diversi mesi, dal lunedì alla domenica, dalle 9 alle 22, con ingresso gratuito. L’idea è quella di intendere i beni architettonici, non solo come contenitori di storia, ma anche di arte contemporanea, aprendoli a cittadini e turisti.

Nymph Arethusa, vivere Siracusa partendo dal mito di

Aretusa

La promozione turistica e lo sviluppo culturale di Siracusa partendo dal mito di Aretusa. E' il senso di un progetto, "Nynph Arethusa, nuove drammaturgie del luogo e del viaggio", patrocinato dal Comune, che sarà presentato mercoledì mattina, alle 11,30, alla Galleria Civica di Arte Contemporanea "Montevergini". Proprio mercoledì sarà inaugurato il primo evento inserito nel programma. "Nymph Arethusa" è un progetto multidisciplinare per i visitatori locali, nazionali e internazionali che propone esperienze e attività esclusive: spettacoli di danza e musica, itinerari turistici a tema, narrazioni, produzioni editoriali e merchandising di pregio. Attorno al mito di Aretusa, tra i più noti e rappresentativi della città, artisti ma anche artigiani, professionisti e operatori turistici, assistiti dal potere dell'arte e della narrazione, guideranno il pubblico alla comprensione del mito e del luogo, per vivere pienamente Siracusa. Il primo evento è un'esposizione di opere grafico-pittoriche, curata da Emanuela Alfano, in cui il mito di Aretusa e la metamorfosi sono il perno dei lavori. La collezione originale propone opere di Ilde Barone, Valentina Colella, Ettore Pinelli e Giampaolo Viola. L'iniziativa sarà presentata dal sindaco Giancarlo Garozzo, gli assessori alle Politiche Culturali Alessio Lo Giudice, all'Arte contemporanea, Paolo Giansiracusa, alle Politiche sociali, Liddo Schiavo, anche nella veste di presidente AICS Sicilia, e gli organizzatori Elisa Lanteri, project manager, e Daniele Marranta, direttore artistico e regista.

Calcio. Eccellenza, via ai play-off. Il Siracusa ospita la San Pio

Sono ventuno i convocati da Pippo Strano per la prima gara dei play-off dell'SC Siracusa. Domani alle 16.30 azzurri in campo al De Simone contro la San Pio X. Biglietti disponibili in prevendita: tribuna 10 euro; gradinata 8; curva 5 come il ridotto (over 65 e ragazzi 12-18 anni). Ingresso gratuito per donne e bambini al di sotto dei 12 anni. Nella giornata di domenica la vendita proseguirà presso il botteghino di piazza Leone Cuella.

Questi i convocati:

Portieri: Farò, Russo, Scalia

Difensori: Brancato, Chiariello, Diop, Matinella, Liistro, Lombardo, Pirrotta

Centrocampisti: Bufalino, Calabrese, Figura, Garrasi, Lentini, Scarano, Visone

Attaccanti: Carbonaro, Frittitta, Palmiteri, Petrullo

Siracusa.

Inquinamento, Garozzo:

"Monitoraggio gestito dal pubblico, "sospetto" il no di

Confindustria"

“Devono essere gli enti pubblici a monitorare l’aria, non le aziende della zona industriale, ma Confindustria osteggia la nostra proposta”. Non usa mezzi termini il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, secondo cui non ha senso che il Cipa, consorzio che si occupa di controllare la qualità dell’aria nel polo petrolchimico, continui ad essere composto dalle stesse aziende attive nell’area industriale. “Controllore e controllato non va bene- ribadisce il primo cittadino- Che Confindustria continui a dire “no” alla nostra proposta, condivisa e sostenuta, invece, dall’Asp lascia perplessi”. L’idea che Garozzo esprime anche attraverso il suo profilo Facebook è che questa posizione netta possa dipendere dal fatto che “i maggiori soci di Confindustria sono proprio le aziende della zona industriale”. Fa eccezione Syndial, del gruppo Eni che, secondo quanto puntualizza il sindaco, “ha già dato disponibilità ad uscire dal Cipa, lasciando che siano altri soggetti, pubblici e non privati, a monitorare la concentrazione di sostanze inquinanti nell’atmosfera”. Una presa di posizione che arriva proprio nel giorno in cui è atteso in città l’arrivo del ministro dell’Ambiente, Gianluca Galletti, che questa sera incontrerà, a porte chiuse, proprio gli imprenditori della zona industriale di Siracusa e a pochi giorni dalla modifica del protocollo per l’Ambiente sottoscritto nel 2005.

Siracusa. "Il ministro

incontra solo qualche industriale". Scoppia l'incidente diplomatico

Un incontro (a porte chiuse) preceduto dalle polemiche quello di questa sera tra il ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti e alcuni imprenditori della zona industriale. La visita in città dell'esponente dell'esecutivo nazionale rappresenta "una sorpresa" per i parlamentari, nazionali e regionali, del Partito Democratico, che esprimono in una nota congiunta tutto il loro disappunto. Pippo Zappulla, Sofia Amoddio, Bruno Marziano e Marika Cirone Di Marco sottolineano con stupore diversi aspetti di una vicenda che ha già tutto il sapore di un "incidente diplomatico". "Il ministro parteciperà ad una kermesse elettorale-evidenziano i deputati- al termine della quale incontrerà riservatamente alcuni imprenditori. Nessun incontro istituzionale con sindaci, associazioni di categoria, sindacati, deputazione, associazioni ambientaliste". Motivo di rammarico per i parlamentari del Pd, soprattutto perché "Galletti sta raggiungendo una delle zone più importanti e delicate della realtà industriale e ambientale del Paese, ma non ritiene necessario un confronto seppur breve ed interlocutorio con i rappresentanti istituzionali del territorio". Zappulla, Amoddio, Marziano e Cirone Di Marco non chiedono che si rimedi "in zona Cesarini" alla mancanza. Sollecitano, invece, un incontro con il ministro a Roma, "a stretto giro di posta, nell'ambito di un tavolo tecnico per rilanciare ufficialmente, e non durante incontri elettorali a porte chiuse, la questione legata alle bonifiche e alle opere previste dal piano di risanamento ambientale".

Più duri i toni utilizzati da Fabio Granata di Green Italia. "Galletti è il ministro dell'Ambiente, non dell'Industria- tuona l'ex deputato- anziché chiudersi in un hotel con gli industriali avrebbe dovuto incontrare le associazioni e la gente che vive nel degrado e tra i veleni industriali".

